







INNOVATION AND DEVELOPMENT IN EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR SUCCESS ERASMUS+ AZIONE KA1

2020-1-IT02-KA101-078446 JOB SHADOWING







Relazione sull'attività di job-shadowing

Docente partecipante: Paola Martini - Monica Senesi

Scuola di appartenenza: IISS Paolo Dagomari,

Via di Reggiana 88, 59100 Prato.

"Escola Básica e R. da Escola Secundária de Carcavelos 93, 2775 Carcavelos, Lisboa E10083653

Scuola ospitante:

Referente scuola ospitante: Manuel Rui Ferreira

Periodo dell'attività: 20 Marzo-26 Marzo

Aree di osservazione:

- -Osservazione di diverse metodologie nell'insegnamento delle lingue straniere
- -Osservazione dei nuovi approcci metodologici e didattici in particolari materie di indirizzo per lo scambio di pratiche organizzative e gestionali.

- -Osservazione dell'integrazione multiculturale e delle aree di svantaggio economicosociale.
- Osservazione dell'organizzazione scolastica in relazione agli aspetti educativi, didattici e strategici d'apprendimento.

1. Sistema scolastico e organizzazione della scuola

A Escola Básica e Secundária de Carcavelos è concepita come un Istituto Comprensivo (Agrupamento de Escolas de Carcavelos) che raggruppa diversi percorsi di apprendimento dalla scuola materna fino alla Scuola secondaria di secondo grado.

Si presenta come un edificio funzionale e gradevole, molto ben organizzato e accogliente anche da un punto di vista estetico.

È situato nel comune di Carcavelos, località turistica a pochi chilometri da Lisbona, collegata alla capitale tramite un treno locale.

L'istituto accoglie 2500 alunni e comprende al suo interno ben otto scuole. Nello specifico stiamo svolgendo il nostro programma Erasmus + Job Shadowing nella parte dedicata alla secondaria di secondo grado che comprende 1700 alunni.

La Dirigente, prof.ssa Maria da Graça Oliveira, ci dà il benvenuto presentandoci l'organizzazione dell'Istituto.

Il progetto educativo appare versatile e interessante con un piano d'innovazione che punta sulla flessibilità curricolare e la trasversalità degli apprendimenti.

L'obiettivo principale è quello di far acquisire le competenze piuttosto che il mero nozionismo basato sulle conoscenze delle singole discipline.

Il quadro orario è di 90 minuti per singola materia con una struttura focalizzata sul binomio *Routes et Défis* (Percorsi e sfide), al fine di implementare il curricolo verticale e sviluppare negli apprendenti il processo metacognitivo.

La scuola propone diversi *ateliers* dedicati alle arti, al cinema, alla lettura della letteratura classica e contemporanea e alle scienze. Il fine è quello di creare un ponte tra interno ed esterno per sviluppare una continuità tra realtà scolastica e mondo del lavoro.

Tra i laboratori più accattivanti e apprezzati dagli alunni si rilevano quello incentrato sull'ecologia e sulla vita degli oceani "escola-azul", coordinati dagli alunni delle classi terminali. È presente inoltre un acquario gestito dagli stessi studenti.

La scuola è attiva sulla piattaforma E-twinning e partecipa al progetto Erasmus + sulla mobilità dei docenti nelle città di Barcellona e Budapest.

La comunità educativa è composta da 240 professori, implementata da 70 ore finalizzate al recupero degli apprendimenti che hanno risentito dell'attuale situazione pandemica.

La giornata scolastica si articola su un quadro orario sia mattutino che pomeridiano con un'ampia pausa dedicata al pranzo consumato nella mensa, a disposizione sia degli alunni che degli insegnanti.

Un aspetto che colpisce è la completa autogestione da parte degli alunni che non sono richiamati dalla campanella a cambiare aula e corso, ma in maniera autonoma si spostano per seguire le lezioni degli indirizzi scelti.

2. Tecnologie in aula

Le aule, luminose, ampie e curate sono ben equipaggiate con LIM molto all'avanguardia, mentre la cattedra del docente è sempre posta nell'angolo e funziona da consolle.

Osservazione di diverse metodologie nell'insegnamento delle lingue straniere

La scuola è l'unica sul territorio portoghese ad avere introdotto l'insegnamento della lingua italiana L2 come progetto pilota.

Le lezioni vengono svolte prevalentemente in lingua straniera, sebbene ciascun docente impronti la sessione in maniera personale, sempre avvalendosi dell'uso delle TIC con la presentazione di materiale autentico d'appoggio, sia iconico che grafico.

Durante alcune lezioni di lingua abbiamo osservato la messa in pratica di giochi di ruolo e simulazioni per l'apprendimento della lingua in situazione di vita reale, nello specifico un *role-play* paziente-dottore. Si nota la prassi del lavoro cooperativo ben consolidata.

Il nostro corrispondente, docente di italiano e francese, utilizza molto le canzoni e le sonorità della lingua per incentivare l'acquisizione della pronuncia e degli accenti della lingua L2, attraverso la metodologia contrastiva per mostrare affinità linguistiche e differenze semantiche di parole simili tra le lingue appartenenti al medesimo "ceppo" linguistico.

Un aspetto che si rileva è l'apparente assenza della componente valutativa che sembra del tutto trascurabile e non prioritaria nella gestione della didattica, piuttosto orientata alla compartecipazione guidata dal docente.

-Osservazione dell'integrazione multiculturale e delle aree di svantaggio economico-sociale

Le classi risultano eterogenee e multiculturali con prevalenza di nazionalità delle excolonie portoghesi (Angola, Mozambico, Guinea-Bissau e Capo Verde) e anche alunni provenienza dal Brasile. Sono presenti anche studenti provenienti dall'Europa orientale (Romania, Moldavia, Russia e Ucraina). Inoltre si rileva anche una presenza esigua di alunni cinesi.

- Osservazione dell'organizzazione scolastica in relazione agli aspetti educativi, didattici e strategici d'apprendimento.

La scuola di Carcavelos appare ben organizzata e ricca di progetti molto attuali e interessanti che cercano di rendere il piano formativo diversificato ed esaustivo per rispondere alle esigenze e agli interessi personali dei singoli apprendenti al fine di assecondare e potenziare i talenti di ciascuno.